data

26 gennaio 2020

escursione

alta via Monti Lattari: da Santa Maria del Castello a Monte Vico Alvano

referenti

Davide SABATO (335 7764873 – davidesabato@libero.it)

intersezionale CAI con Castellamare di Stabia (Pio GAETA – 335.6339741) e

Caserta (Vincenzo SOLLITTO – 331.5822201)

difficoltà

E - percorso andata e ritorno da Santa Maria del Castello-

e tipo di escursione

località e quota di partenza:

Castellammare di Stabia di fronte al Centro Laser ore 8:30 oppure

direttamente a Santa Maria del Castello, alle ore 9,00.

PARTENZA: ore 9,30

dislivel lo/lunghezza

complessivi:

850mt circa / 12km circa

quota massima raggiunta: 880mt.

durata escursione: 8 ore circa incluse le soste fotografiche e per il pranzo a sacco

DESCRIZIONE BREVE DELL'ITINERARIO E MOTIVI D'INTERESSE:

Il percorso si svolge su di un tratto dell'alta via dei Monti Lattari CAI 300 sentiero Italia CAI.

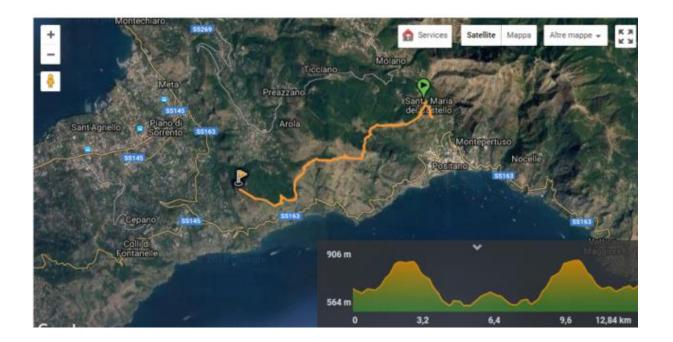
Il piccolissimo **borgo di S.M. del Castello** compare improvvisamente all'attonito viaggiatore, quasi acropoli di montagna con relativa Cappella in alto e qualche casa contadina intorno, sullo strapiombo che si affaccia sul mare di Positano. Sul punto più alto doveva esserci nel IX secolo un fortilizio eretto a segnare e difendere i confini di queste terre dal Ducato di Amalfi. La chiesetta, inerpicata su una lunga scalinata, ancora conserva una statua del primo Seicento in marmo della Vergine con Bambino e due Statuette di Apostoli

Dopo aver visitato la chiesa, semprechè sia aperta, per stradine poderali ci muoveremo lungo l'alta via inerpicandoci lungo il sentiero che porta al **passo di Preazzano e al M.te Comune (888mt)**, attraverseremo qualche tratto leggermente esposto e qualche passaggio su roccette scivolose in caso di pioggia. Giunti sul pianoro del M.te Comune, potremo osservare il panorama che lo ha reso famoso: stretto tra i due golfi di Napoli e Salerno, si protende verso Capri e i Faraglioni, con alle spalle il massiccio del Faito. Sul pianoro potremo altresì ammirare i prati dove pascolano liberamente le mucche il cui latte da origine al famoso "provolone del Monaco" e i caratteristici pagliai con tetto ricoperto d'erba. Sosteremo brevemente nei pressi dell'altare e dell'alta croce in legno. Proseguendo lungo il crinale, sempre con ampia visuale, ridiscenderemo sul ciglio verso la cosiddetta "sella di Arola" su sentiero a fondo pietroso. Dalla sella inizieremo l'ultima impettata nel castagneto verso il **M.te Vico Alvano** dove si erge la grande croce e dove sosteremo per la colazione al sacco. Grandiosi i panorami su entrambi i golfi.

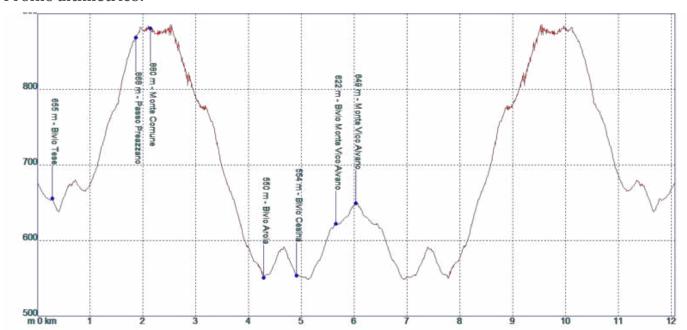
Il medesimo itinerario verrà percorso a ritroso

EQUIPAGGIAMENTO:

Scarponi da montagna, abbigliamento escursionistico invernale "a strati" giacca a vento o mantellina antipioggia, guanti e cappello, lampada frontale, bastoncini telescopici, colazione al sacco e acqua (*l'unico punto di approvvigionamento idrico è alla partenza*).



Profilo altimetrico:



AVVERTENZA: Il direttore di escursione si riserva di modificare in parte o in tutto l'itinerario in caso di condizioni meteo avverse o di condizioni del sentiero e capacità dei partecipanti tali da impedire la conclusione dell'escursione nei tempi prefissati.